



Fano, 3 dicembre '09

Spett. le Presidente del Consiglio Comunale di Fano

MOZIONE

Oggetto: Mozione affinché almeno gli enti pubblici affrontino seriamente il problema delle barriere architettoniche.

PREMESSO CHE

Il difensore civico regionale Avv. Samuele Animali ha inviato nei giorni scorsi a tutti i Comuni ed agli altri principali enti pubblici delle Marche una sintetica raccomandazione volta a porre fine ad una persistente discriminazione verso i disabili e le persone con difficoltà nella deambulazione, che diventa tanto più odiosa quando viene perpetrata dal soggetto che dovrebbe vigilare, cioè la pubblica amministrazione.

Tale sintetica raccomandazione contiene tre regole a costo zero ma di grande valore, anche sotto il profilo simbolico e della comunicazione, in quanto riguardano gli eventi e le riunioni pubbliche. Esse sono:

- a) tutte le iniziative aperte al pubblico che hanno pubbliche amministrazioni tra gli organizzatori debbono tenersi in locali accessibili;
- b) possono essere concessi patrocinii gratuiti od onerosi solo se le manifestazioni programmate si tengono in strutture, pubbliche o private, pienamente accessibili.
- c) sui manifesti che pubblicizzano gli eventi organizzati da Enti pubblici, con il loro patrocinio o in locali di proprietà pubblica deve figurare il logo che evidenzia la possibilità di accesso per le persone disabili.

Questo semplice codice di comportamento viene spesso disatteso, magari in buona fede o per scarsa attenzione da parte degli organizzatori e responsabili degli eventi.

Certamente occorre temperare queste esigenze con altri interessi, a cominciare dalla salvaguardia del patrimonio storico ed architettonico. Ma non si possono avallare comportamenti omissivi da parte degli enti pubblici perché ne va del rispetto delle leggi e della dignità delle persone.

Gli scriventi Consiglieri Comunali

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

di recepire questo codice comportamentale affinché l'Amministrazione Comunale di Fano rispetti concretamente i principi sanciti dalla normativa italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti delle persone disabili.

I Consiglieri

Francesco TORRIANI

Federico VALENTINI

Francesco AIUDI

Daniele SANCHIONI

Luca STEFANELLI

Rosetta FULVI